



**FIGC | LND | Divisione Calcio a 5**  
Viale Tiziano, 25 - 00196 Roma  
Tel. 06.98876993  
P.IVA 06164791003 | www.divisionecalcioa5.it  
calcio5.gare@lnd.it  
segreteria generale@pec.divisionecalcioa5.it



## Stagione Sportiva 2023/2024

# Comunicato Ufficiale N. 979

### **1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.**

### **2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.**

Si pubblica, in allegato, le Circolari della L.N.D.:

- Circolare N. 65 del 04.04.2024 inerente il D.L. N. 39 del 29 marzo 2024, recante misure urgenti in materia fiscale – (all.1).
- Circolare N. 66 del 15.04.2024 inerente la Circolare n.8/E dell'11 aprile 2024 dell'Agenzia delle Entrate – Chiarimenti in ordine al D. Lgs. N. 1 dell'8 gennaio 2024 – “Decreto Adempimenti” – Pubblicazione sul sito del Dipartimento per lo Sport di un documento riassuntivo dei punti cardinali della riforma del lavoro sportivo – (all.2).
- Circolare N. 67 del 16.05.2024 inerente la Circolare N. 9/E dell'Agenzia delle Entrate del 2 maggio 2024 – Ulteriori chiarimenti in ordine al D. Lgs. N. 1 dell'8 gennaio 2024 – “Decreto Adempimenti” – Misure in materia di pagamento dei tributi, di comunicazione obbligatorie e di servizi digitali – (all.3).

### **3. COMUNICAZIONI DELLA DIVISIONE CALCIO A CINQUE**

**Publicato in Roma ed affisso all'albo della Divisione Calcio a Cinque il 08/05/2024.**

IL SEGRETARIO  
Fabrizio Di Felice

IL PRESIDENTE  
Avv. Luca Bergamini



Roma, 4 aprile 2024

Ai Comitati L.N.D.  
Al Dipartimento Interregionale  
Al Dipartimento Calcio Femminile  
Alla Divisione Calcio a Cinque  
*Loro Sedi*

### **CIRCOLARE N. 65**

**Oggetto: D. L. n 39 del 29 marzo 2024, recante misure urgenti in materia fiscale**

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 25-2024 elaborata dal Centro Studi Tributari della L.N.D., inerente l'oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Abete

## CENTRO STUDI TRIBUTARI

### CIRCOLARE N. 25 – 2024

**Oggetto: D. L. n. 39 del 29 marzo 2024, recante misure urgenti in materia fiscale**

Nella Gazzetta Ufficiale n. 75 del 29 marzo 2024, è stato pubblicato il D. L. n. 39 dello stesso 29 marzo, recante misure urgenti in materia fiscale - *cd. Decreto Salva Conti* - volte alla tutela della finanza pubblica nel settore delle agevolazioni fiscali in materia edilizia e di efficienza energetica. Come riportato nel Comunicato Stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, "l'intervento si è reso necessario alla luce degli ultimi dati certificati dall'ISTAT che hanno portato alla revisione del deficit relativo all'anno 2023 arrivando alla misura del 7,2 per cento".

Il D. L. n. 39/2024 interviene in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 119 – *Superbonus* – 119 *ter* – *Bonus barriere architettoniche* – e 114 – *opzioni per la cessione del credito e sconto in fattura* - del D. L. n. 34/2020.

Il Decreto non reca norme che interessano lo sport, tuttavia si riportano alcune delle disposizioni di carattere generale che possono interessare le ASD/SSD affiliate a questa LND.

Con i primi quattro articoli, aventi l'obiettivo di limitare ulteriori deficit, è stata stabilita l'eliminazione, per gli interventi successivi all'entrata in vigore delle nuove norme, delle residue fattispecie per le quali risulta ancora vigente l'esercizio delle opzioni per il cosiddetto sconto in fattura o per la cessione del credito in luogo delle detrazioni.

Al fine di acquisire, alla scadenza ordinaria del termine previsto per le suddette agevolazioni (4 aprile 2024) l'ammontare del complesso delle opzioni esercitate e delle cessioni stipulate, si esclude l'applicazione dell'istituto della *remissione in bonis* che avrebbe consentito, con il pagamento di una minima sanzione, la comunicazione funzionale alla fruizione dei benefici fino al 15 ottobre 2024.

E' prevista, poi, al fine di evitare la fruizione del *bonus edilizio* da parte dei soggetti che hanno situazioni debitorie nei confronti dell'erario, la sospensione, fino a concorrenza di quanto dovuto, dell'utilizzazione dei crediti d'imposta inerenti i *bonus edilizi* in presenza di iscrizioni a ruolo o carichi affidati all'Agente della riscossione.

Sono, comunque, previste deroghe al divieto di cessione del credito o dello sconto in fattura.

Con l'**art. 7, recante disposizioni urgenti in materia fiscale**, è stabilito che le disposizioni dell'art. 6-*bis* della Legge 27 luglio 2000, n. 212 – *Statuto del contribuente* – che ha introdotto il nuovo contraddittorio preventivo, si applicano soltanto per gli atti emessi a decorrere dal **30 aprile 2024**.

Pertanto, per gli avvisi di accertamento, gli atti di recupero e di contestazione, gli avvisi di rettifica e liquidazione emessi prima del **30 aprile 2024** e per quelli preceduti da un invito all'adesione prima della stessa data del 30 aprile, è applicabile la previgente disciplina.

Con i successivi **commi 6 e 7** dello stesso art. 7 del D. L. n. 39/2024, è prevista la possibilità di accedere al ravvedimento speciale di cui all'art. 1, commi 174 e seguenti, della Legge n. 197 del 2022:

- per i periodi d'imposta 2021 e precedenti devono essere trasmesse, entro il termine del 31 maggio 2024, le relative dichiarazioni integrative unitamente al pagamento delle maggiori imposte dovute, degli interessi e sanzioni, ridotte ad 1/18° del minimo edittale in unica soluzione. In alternativa, è prevista la possibilità di versare le prime cinque rate già previste in precedenza entro il 31 maggio 2024, dilazionando il residuo in tre rate rispettivamente del 30 giugno, 30 settembre e 20 dicembre 2024 con gli interessi al saggio del 2%. La regolarizzazione è però prevista soltanto per i soli contribuenti che entro il termine del 30 settembre 2023 non abbiano già fruito precedentemente di analogo istituto;

- per il periodo d'imposta 2022, deve essere trasmessa entro il 31 maggio 2024 la dichiarazione integrativa unitamente al pagamento delle maggiori imposte dovute, degli interessi e delle sanzioni nella

misura di  $1/18^{\circ}$  del minimo edittale. E possibile fruire della rateazione in quattro parti scadenti il 31 maggio, il 30 giugno, il 30 settembre ed il 20 dicembre 2024. Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi con il tasso del 2%.



Roma, 15 aprile 2024

Ai Comitati L.N.D.  
Al Dipartimento Interregionale  
Al Dipartimento Calcio Femminile  
Alla Divisione Calcio a Cinque  
*Loro Sedi*

### **CIRCOLARE N. 66**

**Oggetto - Circolare n. 8/E dell'11 aprile 2024 dell'Agenzia delle Entrate - Chiarimenti in ordine al D. Lgs. n. 1 dell'8 gennaio 2024- "Decreto Adempimenti" -- Pubblicazione sul sito del Dipartimento per lo Sport di un documento riassuntivo dei punti cardine della riforma del lavoro sportivo –**

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 26-2024 elaborata dal Centro Studi Tributarî della L.N.D., inerente l'oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Abete

## CENTRO STUDI TRIBUTARI

### CIRCOLARE N. 26 – 2024

**Oggetto - Circolare n. 8/E dell'11 aprile 2024 dell'Agenzia delle Entrate - Chiarimenti in ordine al D. Lgs. n. 1 dell'8 gennaio 2024- "Decreto Adempimenti" -- Pubblicazione sul sito del Dipartimento per lo Sport di un documento riassuntivo dei punti cardine della riforma del lavoro sportivo –**

1 - Con la Circolare n. 8/E dell'11 aprile 2024, l'Agenzia delle Entrate ha fornito i primi chiarimenti in ordine alle norme di cui al D. Lgs. n. 1 dell'8 gennaio 2024 – "Decreto Adempimenti" – recante razionalizzazione e semplificazione delle norme in materia di adempimenti tributari e misure in materia di dichiarazioni fiscali, emanato in attuazione della Legge delega di riforma fiscale n. 111 del 9 agosto 2023 e del quale è stata data notizia con la Circolare della Lega Nazionale Dilettanti n. 42 del 15 gennaio 2024.

La Circolare dell'Agenzia delle Entrate detta, tra l'altro, istruzioni in ordine alla:

- 1- Semplificazione in favore delle persone fisiche non titolari di partita IVA (artt. 1, 2 e 20)
- 2- Semplificazione in favore anche dei titolari di partita IVA (artt. 15, 13 e 19)
- 3- Semplificazione in favore dei sostituti d'imposta (artt. 3 e 16)
- 4- Revisione dei termini di presentazione delle dichiarazioni (art. 11)

**In ordine al punto 1)**, con il comma 1 dell'art. 1, viene introdotta una semplificazione in materia di presentazione semplificata della dichiarazione dei redditi precompilata - Mod. 730 – in favore dei titolari di lavoro dipendente e assimilato e dei redditi di pensione. Dal 2024, infatti, l'Agenzia delle Entrate rende *"disponibili al contribuente, in modo analitico, le informazioni in proprio possesso che possono essere confermate o modificate"*.

Le informazioni sono rese accessibili, ai titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati e di redditi di pensione, in un'apposita Sezione dell'applicativo *web* della dichiarazione precompilata, tramite l'area riservata del sito *internet* dell'Agenzia.

Le informazioni confermate o modificate saranno riportate in via automatica nei campi del Mod. 730.

L'art. 2, comma 2 del Decreto prevede che da quest'anno possono presentare la dichiarazione precompilata tutti i contribuenti non titolari di partita IVA, con redditi diversi da quelli di lavoro dipendente e assimilati quali, ad esempio, i redditi di capitali.

A partire dal 2024 i soggetti che presentano il Mod. 730, anche in presenza di un sostituto d'imposta tenuto ad effettuare il conguaglio, possono richiedere direttamente all'Agenzia delle Entrate il rimborso dell'eventuale imposta a credito o effettuare il pagamento dell'imposta dovuta direttamente con Mod. F 24, nel termine del 30 giugno.

**In ordine al punto 2)**, l'art. 15 del Decreto dispone, al comma 1, una progressiva eliminazione dai modelli di dichiarazione redditi, IRAP e IVA, delle informazioni non ritenute rilevanti ai fini della liquidazione delle imposte, acquisibili dall'Agenzia tramite le banche dati di cui dispone.

Non è più richiesto nel Quadro RU l'indicazione nella Sezione I di alcuni crediti d'imposta non automatici, concessi da Amministrazioni Pubbliche diverse dall'Agenzia delle Entrate, che trasmettono alla stessa Agenzia i dati relativi ai beneficiari e all'importo riconosciuto, fruibili in compensazioni orizzontali.

L'art. 13 stabilisce un principio applicabile a tutti i crediti d'imposta. A partire dalle dichiarazioni riferite al 2023, il mancato riporto nelle dichiarazioni delle informazioni relative ai crediti d'imposta non comporta la decadenza dal beneficio sempre che i crediti siano spettanti, fermo restando il monitoraggio degli aiuti di Stato o dei *minimis*.

**In ordine al punto 3)**, l'art. 3 del Decreto prevede, tra l'altro, che a decorrere dall'anno d'imposta 2024, i soggetti che corrispondono compensi a contribuenti in regime forfetario ovvero in regime fiscale di vantaggio, non devono più rilasciare la certificazione unica – CU – attestante l'ammontare dei compensi

corrisposti, delle ritenute effettuate, delle detrazioni d'imposta e dei contributi previdenziali e assistenziali, né provvedere alla consegna agli interessati e alla trasmissione all'Agenzia delle Entrate della medesima CU.

**In ordine al punto 4)**, la Circolare chiarisce la portata delle norme intervenute con l'art. 11 del Decreto e con l'art. 38 del D. Lgs. n. 13/2024.

A tale riguardo, viene pubblicata nella Circolare n. 8/E una tabella riepilogativa dei termini di presentazione delle dichiarazioni che di seguito si ripropone

Periodi d'imposta	<u>Dichiarazioni ai fini delle imposte sui redditi</u>		Dichiarazione dei sostituti – Mod. 770
	Persone fisiche/ Società e associazioni / art. 5 TUIR	/ Soggetti IRES	
Periodo d'imposta In corso al 31 dicembre 2023	-in via telematica, dal 1° maggio al 15/10/2024  -se presentata da persone fisiche tramite ufficio di Poste italiane S.p.A. dal 1° maggio al 1° luglio 2024	in via telematica: -entro il 15 ottobre 2024 per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare; -entro il giorno 15 del 10° mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta, per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare	- entro il 31 ottobre 2024
Periodo d'imposta In corso al 31 Dicembre 2024	-in via telematica dal 15 aprile al 30 settembre 2025  -se presentata da persone fisiche tramite ufficio di Poste Italiane S.p.A., dal 15 aprile al 30 giugno 2025	in via telematica: -per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, dal 15 aprile al 30 settembre 2025 -per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare, entro L'ultimo giorno del 9° mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta	- dal 15 aprile al 31 ottobre 2025
Periodo d'imposta In corso al 31 dicembre 2025 e successivi	-in via telematica, dal 1° aprile al 30 settembre dell'anno successivo - se presentata da persone fisiche tramite un ufficio di Poste italiane, dal 1° aprile al 30 giugno dell'anno successivo	-per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, dal 1° aprile al 30 settembre dell'anno successivo -per i soggetti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare. Entro l'ultimo giorno del 9° mese successivo a quello di chiusura del periodo d'imposta	-dal 1° aprile al 31 ottobre dell'anno successivo

Nella Circolare n. 8/E, al punto 4, è espressamente precisato che *“Considerato che le nuove norme entrano in vigore per la generalità dei contribuenti dal 2 maggio 2024, il legislatore con il comma 2 dell’art. 11 del “Decreto Adempimenti, ha stabilito che i soggetti con periodo d’imposta non coincidenti con l’anno solare, per i quali il termine di presentazione della dichiarazione relativa al periodo d’imposta precedente a quello in corso al 31 dicembre 2023 scade successivamente alla data del 2 maggio 2024, trasmettono la medesima entro i termini di presentazione previgenti”.*

A titolo esemplificativo, viene precisato che *una società di capitali (o altri soggetti come le ASD) con periodo d’imposta 1° luglio 2022-30 giugno 2023, è tenuta a presentare la relativa dichiarazione in materia di imposte sui redditi e IRAP entro il 31 maggio 2024 in quanto ultimo giorno dell’undicesimo mese successivo a quello di chiusura del periodo d’imposta, come previsto dalla previgente disciplina.*

In definitiva, i soggetti con esercizio non coincidente con l’anno solare – ad es. 1° luglio – 30 giugno – saranno tenuti a presentare le dichiarazioni come segue:

Per l’esercizio 1°luglio 2022-30 giugno 2023, **entro il 31 maggio 2024**; per l’esercizio 1° luglio 2023-30 giugno 2024, **entro il 15 aprile 2025**; per l’esercizio 1°luglio 2024-30 giugno 2025, **entro il 31 marzo 2026** e per l’esercizio 1° luglio 2025-30 giugno 2026 e successivi entro il **31 marzo 2027** e successivi.

**2** - Si segnala che sul sito del Dipartimento per lo Sport sono stati riassunti in un documento realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per lo Sport e i Giovani, i punti cardine della riforma del lavoro sportivo.

Il documento illustra, tra l’altro, il lavoro subordinato nello sport, le *cococo* nell’ambito dilettantistico, l’assicurazione contro gli infortuni, i controlli sanitari, gli adempimenti obbligatori per i committenti nel dilettantismo e domande e risposte.





Roma, 6 maggio 2024

Ai Comitati L.N.D.  
Al Dipartimento Interregionale  
Al Dipartimento Calcio Femminile  
Alla Divisione Calcio a Cinque  
*Loro Sedi*

### **CIRCOLARE N. 67**

**Oggetto: Circolare n. 9/E dell’Agenzia delle Entrate del 2 maggio 2024 – Ulteriori chiarimenti in ordine al D. Lgs. n. 1 dell’8 gennaio 2024 – “Decreto Adempimenti” – Misure in materia di pagamento dei tributi, di comunicazioni obbligatorie e di servizi digitali –**

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia della Circolare n. 27-2024 elaborata dal Centro Studi Tributari della L.N.D., inerente l’oggetto.

Si raccomanda la immediata e puntuale informativa a tutte le rispettive Società aderenti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Massimo Ciaccolini

IL PRESIDENTE  
Giancarlo Abete

## CENTRO STUDI TRIBUTARI

### CIRCOLARE N. 27 – 2024

**Oggetto: Circolare n. 9/E dell’Agenzia delle Entrate del 2 maggio 2024 – Ulteriori chiarimenti in ordine al D. Lgs. n. 1 dell’8 gennaio 2024 – “Decreto Adempimenti” – Misure in materia di pagamento dei tributi, di comunicazioni obbligatorie e di servizi digitali –**

Con la Circolare in oggetto l’Agenzia delle Entrate ha completato i chiarimenti delle disposizioni contenute nel Decreto *Adempimenti* dell’8 gennaio 2024, in ordine: 1) alle semplificazioni relative al pagamento dei tributi, 2) alla razionalizzazione delle comunicazioni obbligatorie, 3) al rafforzamento dei servizi digitali e incentivi all’utilizzo di strumenti elettronici, 4) alla sospensione dell’invio di comunicazioni e inviti.

Si riportano, di seguito, le disposizioni che più possono interessare le ASD/SSD associate alla Lega Nazionale Dilettanti.

#### **Semplificazioni relative al pagamento dei tributi**

*Pagamenti rateali dell’acconto e del saldo di imposte e contributi risultanti dalle dichiarazioni e dalle denunce presentate-*

A decorrere dal versamento delle somme dovute a titolo di saldo delle imposte relative al periodo d’imposta in corso al 31 dicembre 2023, è differito dal mese di novembre al **16 dicembre** il termine ultimo entro il quale perfezionare la *rateizzazione* dei versamenti dovuti a titolo di saldo e di acconto.

Tutti i contribuenti che intendono rateizzare il versamento delle imposte a saldo o in acconto devono corrispondere la rata mensile entro il **giorno 16 di ogni mese**, entro il quale va effettuato il pagamento delle rate successive alla prima.

Tutti i contribuenti, titolari e non titolari di partiva IVA, possono avvalersi della possibilità di effettuare i versamenti in forma rateale degli importi dovuti a titolo di saldo e primo acconto delle imposte e dei contributi, valorizzando il comportamento in sede concludente. A tal fine rileva la compilazione, all’interno del modello di versamento F 24, degli appositi campi concernenti la “rateazione”, nei quali indicare sia la rata per la quale si effettua il pagamento sia il numero di rate prescelto (*ad es. 01/06*). Il piano di rateazione deve comunque concludersi entro il giorno 16 del mese di dicembre relativo all’anno di presentazione della dichiarazione.

La nuova normativa, pertanto, prevede che il contribuente che intende rateizzare i versamenti determina il numero di rate, di pari importo, di cui è possibile fruire non superiore al numero di mesi che intercorrono tra la data di scadenza e il giorno 16 del mese di dicembre (*ad es.* il termine di scadenza del pagamento IRPEF 2023, relativa alla dichiarazione presentata nell’anno 2024, è fissato al 30 giugno; ne consegue che il contribuente versa la prima rata entro il 30 giugno senza interessi e le sei rate successive, maggiorate degli interessi, entro il giorno 16 di ciascuno dei mesi seguenti e, comunque, non oltre il 16 dicembre 2024. La rata di agosto potrà essere versata entro il giorno 20 dello stesso mese.

#### *Misure in materia di versamenti minimi di IVA e ritenute*

L’art. 9 del Decreto *Adempimenti* riduce la frequenza dei versamenti periodici dovuti dai soggetti passivi IVA e dai sostituti d’imposta, relativamente alla liquidazione periodica dell’IVA e alle ritenute sui redditi di lavoro autonomo e sulle provvigioni inerenti a rapporti di commissione, di agenzia, di mediazione, di rappresentanza di commercio, quando questi sono di importo poco significativo.

Per quanto riguarda i soggetti passivi IVA che liquidano l’imposta con cadenza mensile e per quelli con cadenza trimestrale, in luogo del previgente limite di 25,82 euro, è innalzato l’**importo minimo a 100,00**

**euro.** Se non viene superato tale importo, l'imposta può essere versata insieme all'IVA dovuta relativa al mese o trimestre successivo.

Tuttavia, il versamento dell'IVA, anche se di importo inferiore a 100,00 euro va, comunque, effettuato entro il 16 dicembre dell'anno di riferimento.

La disposizione si applica a decorrere dalle somme dovute con riferimento alle liquidazioni periodiche relative all'anno d'imposta 2024.

Al riguardo, l'Agenzia fornisce due esempi.

Nel caso di soggetto passivo IVA, c.d. *"mensile"*, dalla cui liquidazione IVA nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile 2024 risultino importi dovuti pari, rispettivamente, a 60,00 euro, 10,00 euro, 20,00 euro e 40,00 euro, il soggetto in esame potrà versare l'importo dell'IVA periodica dovuta di gennaio, in quanto inferiore a 100,00 euro, congiuntamente all'importo di febbraio, marzo e aprile, al più tardi entro il 16 maggio 2024, per un importo complessivo di 130,00 euro; ciò in quanto il cumulo IVA dovuta per il mese di aprile comporta il superamento del nuovo limite.

Nel caso di soggetto *"trimestrale"*, dalla cui liquidazione IVA del primo trimestre 2024 risulti un'imposta dovuta di 95,00 euro, tale importo potrà non essere versato entro il 16 maggio 2024 ma potrà essere versato congiuntamente all'IVA a debito del trimestre successivo, entro il 20 agosto 2024, qualora la somma complessiva dei due trimestri superi l'importo di 100,00 euro.

Analogha previsione viene introdotta per i sostituti d'imposta che operano le ritenute relative ai compensi sopra richiamati, fatta salva l'ipotesi che il versamento delle ritenute operate nel mese di dicembre va comunque effettuato entro il 16 gennaio dell'anno successivo indipendentemente dal suo ammontare.

#### **Sospensione dell'invio di comunicazioni e inviti (art. 10 Decreto *"Adempimenti"*)**

Sono stati introdotti due periodi di sospensione, nell'arco dell'anno, dell'invio da parte dell'Agenzia delle Entrate delle comunicazioni concernenti gli esiti dei controlli automatizzati e dei controlli formali delle dichiarazioni, la liquidazione delle imposte sui redditi assoggettati a tassazione separata e le lettere di invito per l'adempimento spontaneo (c.d. *lettere di compliance*).

La sospensione riguarda il periodo dal 1° al 31 agosto e dal 1° al 31 dicembre.

Durante detti periodi di sospensione è precluso all'Agenzia delle Entrate l'invio degli atti indicati in precedenza, salvo il caso in cui ricorrano ipotesi di indifferibilità e urgenza tali da richiedere una deroga al regime di sospensione.

L'Agenzia precisa, a titolo esemplificativo, che possano costituire ipotesi di indifferibilità e urgenza:

-la situazione in cui sussiste pericolo per la riscossione, intendendosi come tali anche i casi in cui la mancata spedizione della comunicazione o notifica dell'atto pregiudichi il rispetto dei termini di prescrizione e decadenza previsti in materia di riscossione con conseguente rischio di compromettere il recupero delle somme dovute;

-l'invio di comunicazioni o atti che prevedono l'inoltro di una notizia di reato ai sensi dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale (*specie per quanto riguarda gli omessi versamenti IVA e ritenute oltre le soglie di rilevanza penale*);

-l'invio di comunicazioni o atti destinati a soggetti sottoposti a procedure concorsuali, ai fini della tempestiva insinuazione nel passivo.

La sospensione estiva e invernale non riguarda gli avvisi di accertamento e di irrogazione delle sanzioni.

#### **Rafforzamento dei servizi digitali e incentivi all'utilizzo di strumenti elettronici**

L'Agenzia delle Entrate predisporrà un Modello unico di delega per l'accesso ai servizi dell'Agenzia, al fine di abilitare gli intermediari stessi alla fruizione dei servizi *on line* offerti dall'Agenzia delle Entrate e dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

Inoltre, è prevista un'implementazione dei servizi digitali esistenti e l'introduzione di nuovi servizi.

Al fine di evitare che il contribuente debba recarsi fisicamente presso gli Uffici dell'Agenzia, è previsto che siano messi a disposizione servizi digitali per: 1) potenziare i canali di assistenza a distanza; 2) consentire la registrazione delle scritture private; 3) consentire la richiesta e l'ottenimento di certificati rilasciati dall'Agenzia stessa; 4) consentire il confronto a distanza tra contribuente e Uffici dell'Agenzia nonché lo scambio di documentazione relativa ad attività di controllo ed accertamento; 5) consentire il calcolo e il versamento degli importi dovuti a seguito di attività di controllo e accertamento nonché di liquidazione dei tributi gestiti dall'Agenzia delle Entrate; 6) l'effettuazione di ulteriori adempimenti.

A tal fine saranno emanati uno o più provvedimenti da parte del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

Ai fini di un rafforzamento dei contenuti conoscitivi del **cassetto fiscale**, saranno messi a disposizione dei contribuenti, all'interno della propria area riservata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate, servizi digitali per la consultazione e l'acquisizione di tutti gli atti e le comunicazioni gestiti dall'Agenzia che li riguardano, compresi quelli riguardanti i ruoli dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione relativi ad atti impositivi emessi dall'Agenzia delle Entrate.

*Memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei corrispettivi mediante apposite procedure software.*

Sono semplificate per i soggetti che effettuano attività di commercio al minuto e assimilate, la memorizzazione e la trasmissione telematica dei corrispettivi da effettuare mediante strumenti tecnologici che garantiscano l'inalterabilità e la sicurezza dei dati, compresi quelli che consentono i pagamenti con carta di debito e di credito (*art. 2, comma 3, D. Lgs. n. 127/2015*).

E' prevista l'implementazione di soluzioni software che possono essere installate su un qualsiasi dispositivo (come quelli più evoluti di pagamento elettronico, denominati "SmartPOS") e che siano in grado di consentire la piena integrazione e interazione del processo di registrazione dei corrispettivi con il processo di pagamento elettronico. Viene così unificato, di fatto, lo strumento con cui l'esercente effettua operazioni commerciali, amministrative, fiscali e di pagamento.